

Le misure per la ripartenza dello spettacolo dal vivo e delle manifestazioni al tempo del Covid-19

DI COSA PARLEREMO

- Evoluzione delle disposizioni normative relative all'emergenza Covid-19
- Linee guida Stato Regioni
- Protocollo tipo
- Esempi pratici

Emergenza Coronavirus: l'Italia chiude

9 marzo 2020. Il Presidente del Consiglio Conte annuncia il lockdown in Italia: il Paese chiude, tranne che per le attività essenziali. Stop agli spostamenti che non siano per lavoro, salute o necessità.



Siamo consapevoli di quanto sia difficile modificare le nostre abitudini. Ma purtroppo non c'è tempo.

[...] Dobbiamo rinunciare tutti a qualcosa per il bene dell'Italia, e lo dobbiamo fare subito.

Adotteremo misure più forti per contenere il più possibile l'avanzata del Coronavirus e per tutelare la salute di tutti i cittadini.

Il Governo adotta il Decreto **#lorestoacasa**, in vigore dal **10 marzo**, dove estende alcune misure adottate per le cd. **zone rosse** a tutta Italia, più una serie di altre misure **“adeguate e proporzionate** a tutelare la salute dei cittadini, a contenere la **diffusione del contagio”**.



Decreti Legge e Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il consiglio dei Ministri ha adottato alcuni **Decreti-Legge**. I più importanti:

23
Febbraio
2020

D.L. n.6 #iorestoacasa

Con le misure per il **contenimento** e **gestione** dell'emergenza epidemiologica per le cd. **zone rosse**

4
Marzo
2020

D.P.C.M.

- **stop a manifestazioni, spettacoli ed eventi sportivi;**
- la **chiusura** delle scuole;
- l'**obbligo di comunicazione** della provenienza e/o transito nelle zone considerate inizialmente a rischio.

14
Marzo
2020

D.P.C.M.

Viene emesso il **Protocollo condiviso** di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio e consentire la **prosecuzione delle attività produttive** in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

17
Marzo
2020

D.L. n.18 #CuraItalia

sulle misure di **potenziamento** del **Servizio Sanitario Nazionale** e di **sostegno** economico alle famiglie, lavoratori e imprese, in particolare:

- **€ 600 a marzo** per le partite IVA, i lavoratori stagionali, operai agricoli, **lavoratori dello spettacolo**;

- **Cassa integrazione**;
- **Congedi parentali** straordinari;
- **Lavoro agile**;
- **Sospensione** di mutui e affitti.

22
Marzo
2020

D.P.C.M.

- **Blocco** delle “attività non essenziali”
- **Divieto** degli spostamenti da un Comune all’altro, salvo che per comprovate esigenze lavorative o di salute.

8
Aprile
2020

D.L. n.22 Liquidità

Interviene a **sostegno** delle **imprese in difficoltà** con misure su:

- **accesso al credito**, sostegno alla liquidità, all'esportazione, agli investimenti e all'internazionalizzazione;
- **fiscalità** (sospensione pagamenti IVA, ritenute e contributi per il mese di maggio);
- sostegno alla **continuità** delle aziende.

26
Aprile
2020

D.P.C.M.. #Restiamoadistanza

A partire **dal 4 maggio 2020** sino al **17 maggio 2020**, ha avviato la **Fase 2** e, pur mantenendo le **misure igienico-sanitarie** per contenere l'epidemia, **allenta** le **restrizioni** in materia di **spostamenti** e **ripresa** delle attività economiche e dei servizi.

Decreti Legge e Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri

La vera svolta nella vita degli Italiani è stata la decisione del Governo di cedere alle richieste delle Regioni.

16
Maggio
2020

D.L. n.33 «Riaperture»

Dal **18 maggio** si “**chiude**” il lockdown. Il D.L. istituisce un **ampio quadro normativo** per la **circolazione** delle persone e la **ripresa** delle attività economiche, che sarà integrato da un DPCM e da **misure attuative regionali** che stabiliranno **regole più dettagliate**:

- l'**autocertificazione** sarà necessaria solo per spostarsi **da Regione a Regione**.

17
Maggio
2020

D.P.C.M.

Gli Italiani saranno **liberi di spostarsi** nella propria Regione, di vedere gli **amici**, di andare al **bar** e al **ristorante**. Liberi di **trasferirsi** nelle seconde case, liberi di farsi tagliare i **capelli**, di **curare** il corpo. Liberi di andare al **parco** e sedersi sulle panchine, di andare in **bicicletta** e fare **sport** all'aperto, di partecipare alle **funzioni religiose**.

Ma obbligati a **stare lontani** almeno un metro, a indossare la **mascherina** al chiuso o nei posti affollati, a farsi **misurare la febbre** quando sarà richiesto. Il **Ministero delle Salute** continuerà a **monitorare** l'andamento del contagio e queste libertà potranno essere **revocate**.

19
Maggio
2020

D.L. n.34 Rilancio

Introduce alcune **misure** per la **ripartenza** del valore di **55 miliardi**:

- **aiuti alle PMI**, dal **credito d'imposta** fino al **60%** dell'affitto, al **contributo a fondo perduto** per chi ad aprile 2020 ha un **fatturato inferiore di 2/3** rispetto ad aprile 2019;

- **reddito di emergenza** per le famiglie a basso reddito;
- **niente IVA** sulle mascherine;
- **bonus vacanze** fino a **€ 500** per famiglia;
- **ecobonus** al 110%

11
Giugno
2020

D.P.C.M.

A decorrere **dal 15 giugno** è consentito:

- lo svolgimento soltanto in **forma statica di Spettacoli** aperti al pubblico in teatro, cinema, sale concerto, e all'aperto con posti a sedere preassegnati (n. max 1000 spettatori all'aperto e n.max 200 spettatori al chiuso);
- **Sospese** fiere e congressi.

24
Ottobre
2020

D.P.C.M.

- **Vietate** le sagre e le fiere di comunità;
- **Sospese** tutte le attività convenzionate e congressuali ad eccezione di quelle a distanza;
- **Sospesi gli spettacoli** aperti al pubblico in teatro, cinema, sale concerto e in altri spazi anche all'aperto;
- Introduce concetto di **coprifuoco** alle ore 21:00

3
Novembre
2020

D.P.C.M.

A partire **dal 4 novembre** l'Italia è suddivisa in tre aree secondo profili di rischio che tengono conto dell'evoluzione dell'epidemia con aggiornamenti settimanali.

Zona rossa

Zona arancione

Zona gialla

23
Febbraio
2021

D.L. n. 15

Introduzione della **zona bianca**.

Non si applicano le misure restrittive previste in zona gialla, arancione e rossa dei decreti precedenti.

Tornano **attivi musei, mostre, teatri, cinema e sale da concerto**.

Resta l'obbligo di mascherina e il divieto di assembramento.



in vigore

Rimangono **sospesi**
convegni, congressi in
presenza.

Vietate sagre e fiere di
qualunque genere.

Divieto di spostamento dalle
22:00 alle 5:00 del giorno
successivo.

D.P.C.M.

Art. 15

Dal 27 marzo 2021 apertura di cinema / teatri / live club e altri locali o spazi all'aperto solo in zona gialla.

Sono consentiti gli spettacoli con queste disposizioni:

- capienza: n. max spettatori 200 al chiuso
n. max spettatori 400 all'aperto
max capienza consentita 25% di quella originaria autorizzata

Allegato 26 – Spettacoli dal vivo

- Misurazione obbligatoria della temperatura
- Biglietto nominativo
- Assicurare il mantenimento dell'elenco delle presenze per 14gg e i contatti
- Obbligo di mascherina per tutta la durata dello spettacolo
- Distanziamento pubblico artisti di almeno 4 metri
- Divieto di cibo e bevande in sala e nei punti di ristoro interni alla struttura
- **Tampone antigienico per artisti e maestranze 48 ore prima della produzione (incluse prove) da ripetere ogni 72 ore**

Art. 27 – Attività di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie)

- max 4 persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi.
- dopo le ore 18:00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico

22
Aprile
2021

Valido fino al 31 Luglio 2021

D.L. n.52 «Riaperture» - integrazione al DPCM 2 marzo 2021

Attività consentite in zona gialla:

Art.4 - Attività di ristorazione

- **dal 26 aprile** 2021 con consumo al tavolo solo all'aperto, anche a cena;
- **dal 1 giugno** 2021 consumo al tavolo anche al chiuso dalle 5:00 alle 18:00

Art.5 - Dal 26 aprile 2021 consentiti gli **spettacoli aperti al pubblico:**

- capienza: n. max spettatori 500 al chiuso
n. max spettatori 1000 all'aperto
max capienza consentita 50% di quella originaria autorizzata

In relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, può essere stabilito un diverso numero max di spettatori, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Possono prevedere che l'accesso sia riservato soltanto ai soggetti in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art.9.

Dal 15 giugno 2021 apertura fiere

Dal 1 luglio 2021 consentiti convegni e congressi

Divieto di spostamento dalle 22:00 alle 5:00 del giorno successivo.

18
Maggio
2021

Valido fino al 31 Luglio 2021

D.L. n.65 - modifiche alle misure in vigore

In zona gialla coprifuoco:

- Fino al 6 giugno: dalle ore 23:00 alle 5:00
- Dal 7 al 20 giugno: dalle ore 24:00 alle 5:00
- Dal 21 giugno: eliminato orario di coprifuoco

Art.2 - Attività di ristorazione

- **dal 1 giugno 2021** consumo senza il limite di orario delle 18:00

Art.14 – Certificazioni verdi e validità

Certificazione Verde



Art.9 del D.L. n.52 del 22 aprile 2021
Art.14 del D.L. n.65 del 18 maggio 2021

Il Certificato Verde prova che una persona:

- ✓ È stata **vaccinata** contro il SARS-COV-2 (**validità ~~6 mesi~~ 9 mesi dal completamento del ciclo vaccinale**)
- ✓ È **risultata negativa** al tampone molecolare/test antigenico rapido (**validità 48 ore**)
- ✓ È **guarita** dal covid (**validità 6 mesi**)

- ✓ Viene rilasciato anche alla 1° dose di vaccino e ha validità dal 15° giorno successivo alla prima somministrazione fino alla data prevista di completamento di ciclo di vaccinazione

Caratteristiche principali del certificato:

- Viene rilasciato in formato digitale e/o cartaceo con codice QR gratuito
- In lingua nazionale e inglese
- Valido in tutti gli Stati membri dell'UE.

LE REGIONI

La **tutela della Salute** è materia di competenza concorrente tra lo Stato e le **Regioni**: il primo detta i principi fondamentali (vincolanti per tutte le Regioni); le seconde adottano la normativa di dettaglio. Questo può portare ad adottare **formule organizzative molto differenziate tra loro**.

In relazione all'andamento della situazione epidemiologica ed alle caratteristiche dei siti, possono essere fissate delle deroghe a quello previsto del Decreto- Legge dalla Regione, nel rispetto dei principi fissati del CTS, sentita l'Azienda Sanitaria Locale competente.



Cinema e Spettacoli dal vivo (pag.12)

Nelle zone gialle in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi all'aperto, **il numero massimo di spettatori**, fermi i criteri di cui alle presenti linee guida, **può essere fissato in deroga a quello previsto dal comma 1 dell'articolo 5 del decreto-legge 52 del 2021, dalla Regione**, nel rispetto dei principi fissati dal CTS, sentita l'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

- Disporre adeguata informazione anche in altra lingua mediante segnaletica, cartellonistica e/o sistemi audio-video
- Riorganizzare gli spazi, per garantire la distanza interpersonale di 1 mt. Se possibile organizzare percorsi separati per entrata e per uscita
- Privilegiare l'accesso con prenotazione e mantenere l'elenco delle persone per 14gg
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea
- Dotare reception e cassa di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.
- Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti / lavoratori/artisti
- Non è consentito assistere in piedi allo spettacolo.

20
Maggio
2021

20
Maggio
2021

Cinema e Spettacoli dal vivo (pag.12)

- Assegnare i posti distribuendo gli spettatori in maniera omogenea negli spazi consentiti al fine di garantire il massimo distanziamento possibile tra le persone.
- I posti a sedere (comprese, se consentite, postazioni prive di una seduta fisica vera e propria) dovranno prevedere un distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro (estendibile negli ambienti al chiuso ad almeno 2 metri, in base allo scenario epidemiologico di rischio) con l'obbligo di utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Tutti gli spettatori devono sempre indossare la mascherina (per i bambini valgono le norme generali).
- **Il distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2 metri.**
- Per il personale devono essere utilizzati idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico.
- Pulizia e disinfezione frequente di tutti gli ambienti e attrazioni specialmente quelli delle aree comuni, almeno al termine di ogni giornata

20
Maggio
2021

Cinema e Spettacoli dal vivo (pag.12)

- Obbligo di tenere aperte porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale degli ambienti (condizioni metereologiche o situazioni di necessità non lo consentano).
- In ragione dell'affollamento e tempo di permanenza degli occupanti, verificare l'efficacia degli impianti. Obbligo di escludere il riciclo dell'aria se tecnicamente possibile.
- Garantire la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri di ricircolo dell'aria, aumentandone, se possibile, la capacità filtrante sostituendo filtri esistenti con filtri di classe superiore.
- L'estrattore d'aria sempre attivo nei servizi igienici
- Guardaroba: gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti in appositi sacchetti porta abiti
- **Servizi di ristorazione, attenersi alla specifica scheda tematica**

20
Maggio
2021



Produzioni liriche, sinfoniche ed orchestrali e spettacoli musicali

Le indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'entrata e l'uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l'ordine inverso).
- I Professori d'orchestra dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro:
 - strumenti a fiato - distanza min di 1,5 metri;
 - Direttore d'orchestra - distanza min. dalla prima fila dell'orchestra 2 metri .
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I componenti del coro - distanza laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco.
- Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Si dovrà evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare l'arrivo in teatro degli orchestrali già in abito da esecuzione.

20
Maggio
2021



Produzioni teatrali

Valido per il personale impegnato nelle produzioni teatrali e coreutiche (artisti, costumisti, truccatori, regista, assistenti, produttori, tecnici, etc.).

Le indicazioni valgono per le rispettive prove.

- L'accesso alla struttura che ospita le prove deve avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale; lo stesso distanziamento va garantito al termine delle prove in uscita dalla struttura.
- Negli spazi comuni che consentono di accedere ai camerini degli artisti, al laboratorio sartoriale, alla sala/area trucco ed ai locali/aree che ospitano i sistemi di gestione delle luci e dei suoni, all'ufficio di produzione, etc. deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale e individuati passaggi che consentano di escludere interferenze.
- L'uso promiscuo dei camerini è da evitare salvo assicurare un adeguato distanziamento interpersonale unito ad una adeguata pulizia delle superfici.
- Il personale (artisti, addetti a lavorazioni presso i laboratori di scenotecnica e sartoria, addetti allestimento e disallestimento della scenografia, etc.) deve indossare la mascherina quando l'attività non consente il rispetto del distanziamento interpersonale. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi e le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).

20
Maggio
2021



Produzioni teatrali

- Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; in particolare:
per la vestizione, l'operatore e l'attore per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree, l'operatore deve indossare anche i guanti.
- Gli oggetti eventualmente utilizzati per la scena devono essere manipolati dagli attori muniti di guanti.
- I costumi di scena dovranno essere individuali; non potranno essere condivisi dai singoli artisti prima di essere stati igienizzati.

20
Maggio
2021



Produzioni di danza

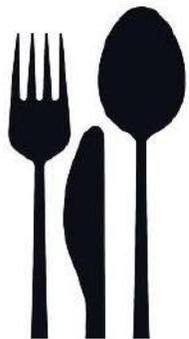
Premesso che le principali misure di prevenzione del contagio (distanziamento, l'igiene delle mani e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplet tramite l'utilizzo di mascherine e visiere) sono di difficile attuazione nella pratica della danza, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutate dai protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" può considerarsi assimilabile.

In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il palcoscenico) assimilabile ad una palestra.

In particolare, vanno attuate:

- la riduzione del numero totale delle persone (compresi eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;
- la riorganizzazione delle attività e la formazione sulle stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;
- l'obbligo, per i danzatori, quando non direttamente impegnati in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina.

20
Maggio
2021

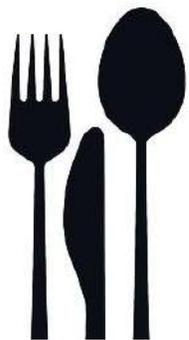


Ristorazione (pag.3)

Le presenti indicazioni si applicano **per ogni tipo di esercizio di somministrazione di pasti e bevande,**

- Disporre adeguata informazione comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37,5 °C.
- Rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale
- i servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Adottare misure al fine di evitare assembramenti al di fuori del locale e delle sue pertinenze.
- Privilegiare l'accesso tramite prenotazione e mantenere l'elenco dei soggetti che hanno prenotato per un periodo di 14 giorni. E' comunque consentito l'accesso, anche in assenza di prenotazioni, qualora gli spazi lo consentano, nel rispetto delle misure di prevenzione previste. In tali attività non possono essere continuativamente presenti all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere;

20
Maggio
2021

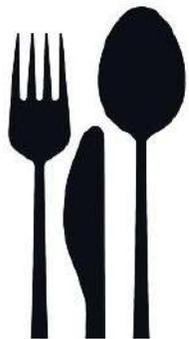


Ristorazione (pag.3)

In tutti gli esercizi:

- disporre i tavoli in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti di tavoli diversi negli ambienti al chiuso (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio) e di almeno 1 metro di separazione negli ambienti all'aperto (giardini, terrazze, plateatici, dehors), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tali distanze possono essere ridotte solo con barriere fisiche di separazione.
- i clienti dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo;
- favorire la consultazione online del menu tramite soluzioni digitali, oppure predisporre menu in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere;
- al termine di ogni servizio al tavolo, assicurare pulizia e disinfezione delle superfici.

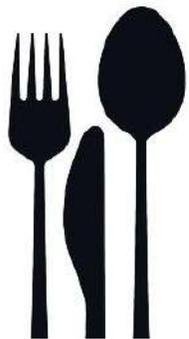
20
Maggio
2021



Ristorazione (pag.3)

- Negli esercizi che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di clienti per volta.
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici, dehors), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- Per la consumazione al banco assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio), ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- E' possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato, escludendo la possibilità per i clienti di toccare quanto esposto e prevedendo in ogni caso, per clienti e personale, l'obbligo del mantenimento della distanza e l'obbligo dell'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie. La modalità self-service può essere eventualmente consentita per buffet realizzati esclusivamente con prodotti confezionati in monodose. In particolare, la distribuzione degli alimenti dovrà avvenire con modalità organizzative che evitino la formazione di assembramenti anche attraverso una riorganizzazione degli spazi in relazione alla dimensione dei locali; dovranno essere altresì valutate idonee misure (es. segnaletica a terra, barriere, ecc.) per garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro durante la fila per l'accesso al buffet.

20
Maggio
2021



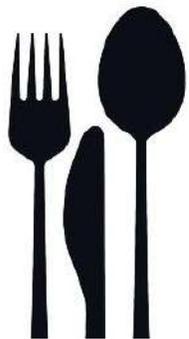
Ristorazione (pag.3)

- Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti, prima di ogni servizio al tavolo.
- Obbligo di tenere aperte porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio d'aria naturale degli ambienti (condizioni metereologiche o situazioni di necessità non lo consentano).
- In ragione dell'affollamento e tempo di permanenza degli occupanti, verificare l'efficacia degli impianti. Obbligo di escludere il riciclo dell'aria se tecnicamente possibile.
- Garantire la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri di ricircolo dell'aria, aumentandone, se possibile, la capacità filtrante sostituendo filtri esistenti con filtri di classe superiore.
- L'estrattore d'aria sempre attivo nei servizi igienici
- Dotare la cassa di barriere fisiche o in alternativa il personale deve indossare la mascherina ed avere a disposizione il gel per le mani
- Favorire modalità di pagamento elettroniche

20
Maggio
2021

Ristorazione (pag.3)

- Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni:
 - obbligo di utilizzo di mascherina;
 - igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco;
 - rispetto della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra giocatori dello stesso tavolo e di almeno 1 metro tra tavoli adiacenti (estendibile ad almeno 2 metri in base allo scenario epidemiologico di rischio).Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.



SPOSTAMENTI DA E PER L'ESTERO

La disciplina generale per gli spostamenti da / per l'estero (in aereo, nave (crociera / traghetto), treno, autobus o automobile) è contenuta nel [DPCM 2 marzo 2021](#), integrato con [Ordinanza 14 maggio 2021](#), che individua n.5 elenchi di Paesi a cui si applicano misure differenti, valido **fino al 30 luglio 2021**.

Bisogna sempre, prima di partire, **verificare la normativa in tema di ingressi nei Paesi di destinazione**, consultando la **Scheda del Paese di interesse** su [ViaggiareSicuri](#).

Dal 24 maggio, **per tutti gli ingressi in Italia**, [l'autodichiarazione cartacea](#) è sostituita dal **modulo di localizzazione digitale** compilabile al seguente indirizzo: <https://app.euplf.eu>.



RIENTRO DALL'ESTERO

Elenco A - Vaticano e San Marino equiparati al territorio Italiano. – Non è prevista nessuna limitazione.

Elenco B - Sono consentiti gli spostamenti da e per questi Paesi senza necessità di motivazione.
Al momento, nessuno Stato è ricompreso in questo elenco.

Elenco C – Paesi Europei

Dal 16 maggio è stato rimosso l'obbligo di sorveglianza sanitaria ed isolamento fiduciario al rientro in Italia

- Obbligo di test molecolare o antigenico negativo effettuato nelle **48 ore** precedenti o certificato verde.
Chi non presenta l'esito del tampone dovrà effettuare una quarantena di 10 giorni e un tampone al termine dell'isolamento.
- Comunicare al Dipartimento di prevenzione [dell'Azienda Sanitaria competente](#) il proprio ingresso

Deroga al tampone per motivi lavorativi:

Periodo **NON superiore alle 120 ore** (5 gg)

Periodo **non superiore a 36 ore** che transita
con mezzo privato

Ai lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora



con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario

Obbligo di:

- compilare l'autodichiarazione;
- autodenunciare all'ASL territorialmente competente l'arrivo



Elenco D – Mondo

(Australia, Nuova Zelanda, Repubblica di Corea, Ruanda, Singapore, Tailandia, Giappone, Canada e USA)

- ☑ comunicare al Dipartimento di prevenzione [dell'Azienda Sanitaria competente](#) il proprio ingresso
- ☑ compilare [Autodichiarazione giustificativa per l'ingresso in Italia dall'estero](#)
- ☑ **tampone** molecolare o antigenico effettuato nelle **72 ore** prima dell'ingresso in Italia
- ☑ raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato
- ☑ sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria per **10 giorni**.
- ☑ sottoporsi al termine dell'isolamento di 10 giorni ad un **ulteriore tampone** molecolare o antigenico



Elenco E – Brasile, India, Bangladesh e Sri Lanka

Non sono consentiti spostamenti per turismo

- ☑ comunicare al Dipartimento di prevenzione [dell'Azienda Sanitaria competente](#) il proprio ingresso
- ☑ compilare [Autodichiarazione giustificativa per l'ingresso in Italia dall'estero](#)
- ☑ sottoporsi a **tampone** molecolare o antigenico effettuato nelle **72 ore** prima dell'ingresso in Italia
- ☑ raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato
- ☑ sottoporsi ad isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria per **10 giorni**.
- ☑ sottoporsi al termine dell'isolamento di 10 giorni ad un **ulteriore tampone** molecolare o antigenico.

Per chi fa ingresso dall'Elenco D-E per **MOTIVI LAVORATIVI**

Deroga al tampone PRIMA dell'ingresso con obbligo di isolamento e tampone al termine

oppure

Deroga all'obbligo isolamento e tampone al termine ma obbligo di tampone molecolare o antigenico 72 ore prima

Periodo **NON superiore alle 120 ore** (5 gg)

Periodo **non superiore a 36 ore** che transita con mezzo privato

Ai lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora



con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario

Obbligo di:

- compilare l'autodichiarazione;
- autodenunciare all'ASL territorialmente competente l'arrivo

Deroga rilasciata dal Ministero della Salute

Inoltre la richiesta 7gg prima dell'ingresso in Italia, allegando:

- [Modulo per la richiesta di deroga](#)
- itinerario di viaggio (copia del biglietto aereo o eventuale altro mezzo di trasporto utilizzato)
- documenti di identità
- lettera di invito da parte dell'organizzatore dell'evento
- lettera della società per cui si lavora, firmata dal legale rappresentante di quest'ultima, che certifichi e confermi le necessità lavorative in Italia.
- Nel caso di trasferte lavorative di dipendenti che lavorano in Italia in sedi estere, la deroga all'esenzione della quarantena verrà concessa a coloro i quali abbiano la necessità, una volta tornati in Italia, di riprendere la propria attività lavorativa fisicamente in azienda e subito dopo il ritorno in Italia.

Periodo **SUPERIORE alle 120 ore (5 gg)** per motivi lavorativi

Gli indirizzi ai quali trasmettere la richiesta sono i seguenti: coordinamento.usmafsasn@sanita.it; dgprev@postacert.sanita.it.



PROTOCOLLO TIPO: CONTENUTI

Da DPCM del 14 Marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della Salute.

1. INFORMAZIONE

Attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informare tutti i lavoratori e chiunque entri (spettatori inclusi) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi o utilizzando sistemi audio-video

Le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in loco e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo, imponendo di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- rispettare tutte le disposizioni degli organizzatori (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
- impegno a informare tempestivamente e responsabilmente l'organizzatore della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

2. MODALITA' DI INGRESSO

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19

3. MODALITA' DI ACCESSO ESTERNI (visitatori, fornitori, manutentori etc...)

- individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti coinvolti
- Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali
- Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

- assicurare la pulizia giornaliera a fine turno con adeguati detergenti dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago (sanificazione periodica in ambienti al chiuso)
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione

5. PRECAUZIONI IGIENICHE SANITARIE

- è obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
- Azienda/organizzatore mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

6. DPI

- le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...).

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (mensa, spogliatoi, aree fumatori, aree coffe-break, camerini...)

- l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla pulizia giornaliera dei camerini e prevedere il deposito degli indumenti da lavoro individuali.
- occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)

- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili

9. GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI

- Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- Limitare le riunioni in presenza e ridurre al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, garantire il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali

11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti. L'organizzatore procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- Gli organizzatori collaborano con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la location, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

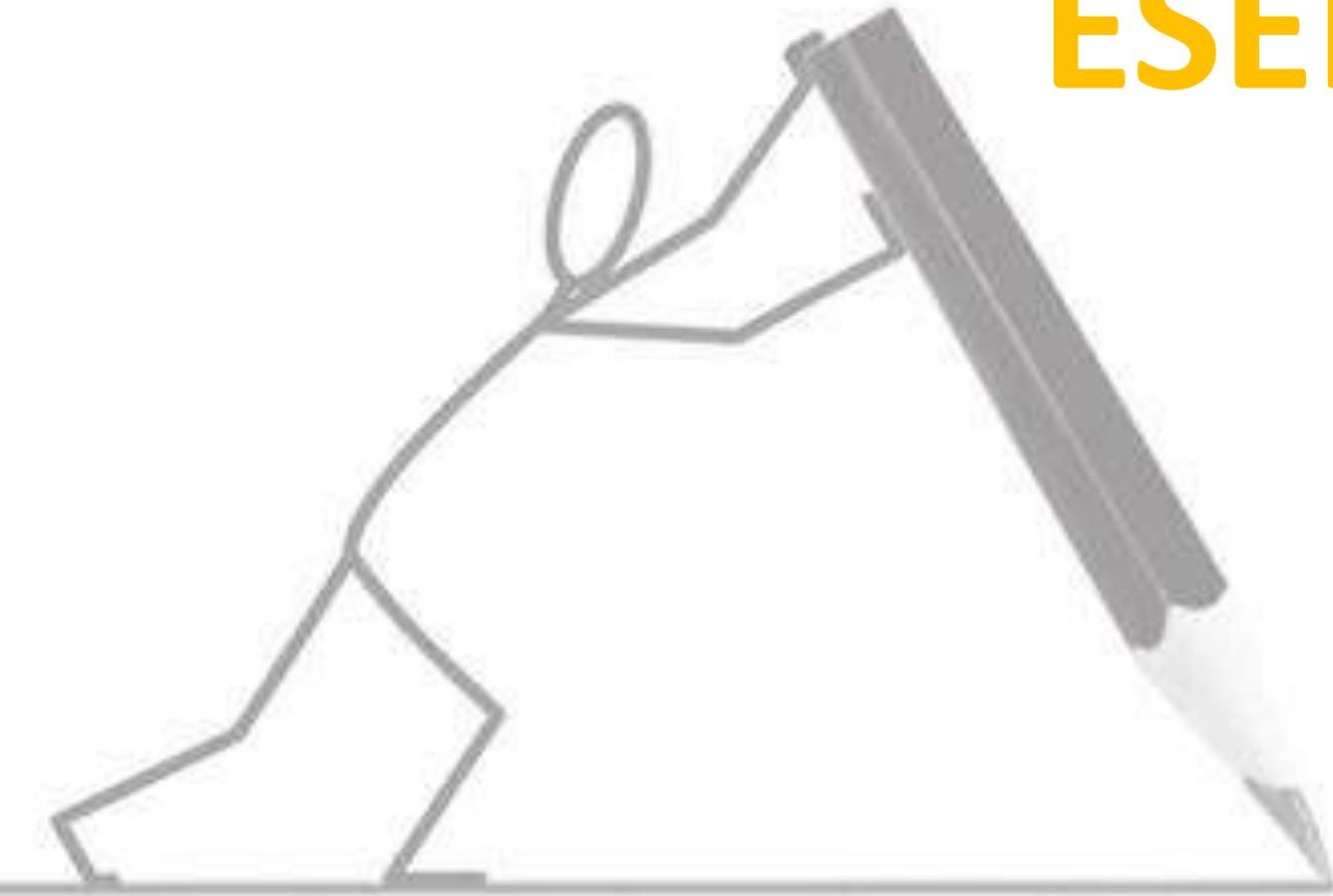
- vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia
- la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
- Il medico competente segnala situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e si provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

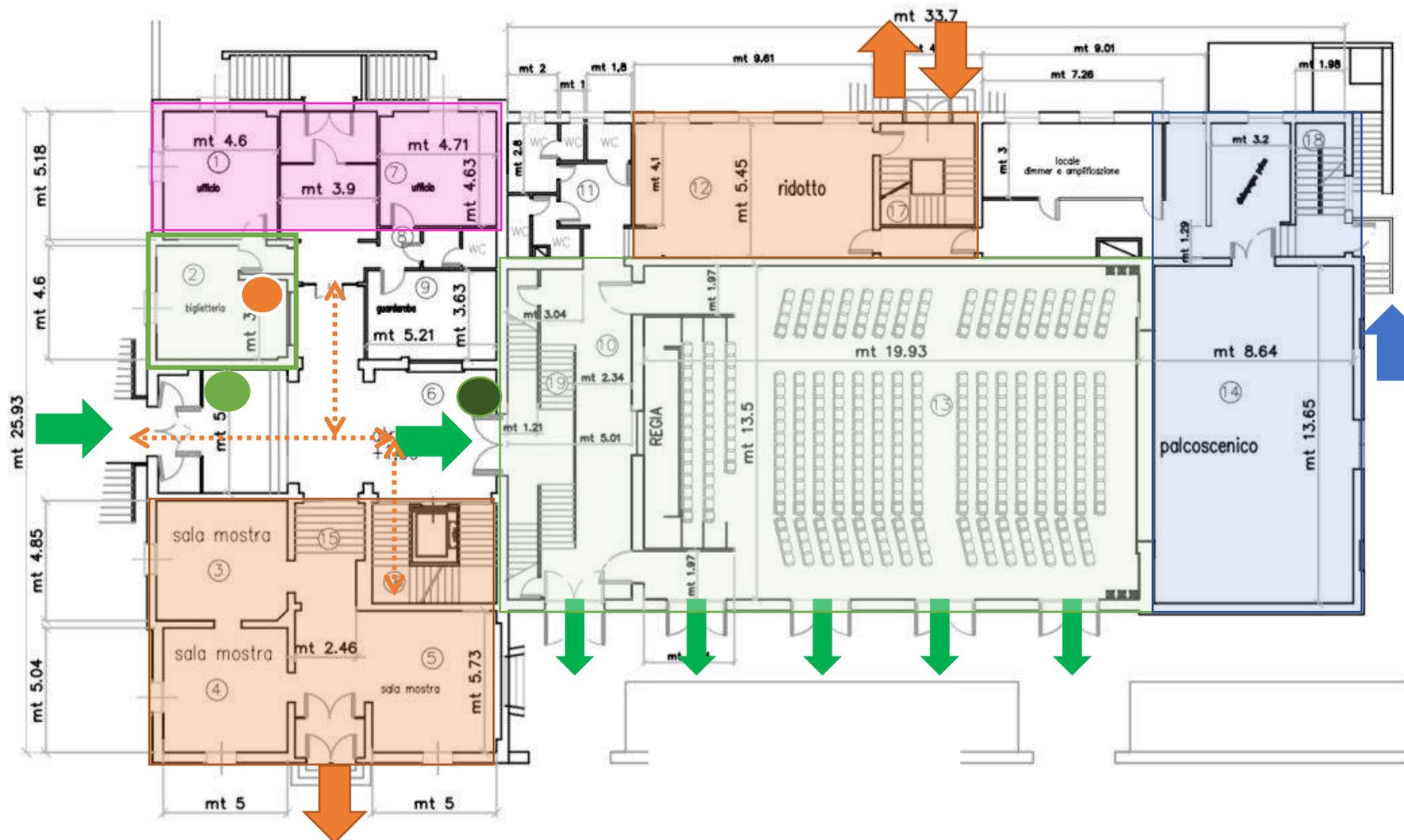
È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Viene indicata la figura del **Referente Unico Covid o Covid Manager** con compiti di coordinamento per l'applicazione delle misure anticontagio in azienda. E' Facoltativa nelle aziende, risulta invece necessaria in taluni settori quali le Scuole e le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali.

ESEMPI PRATICI



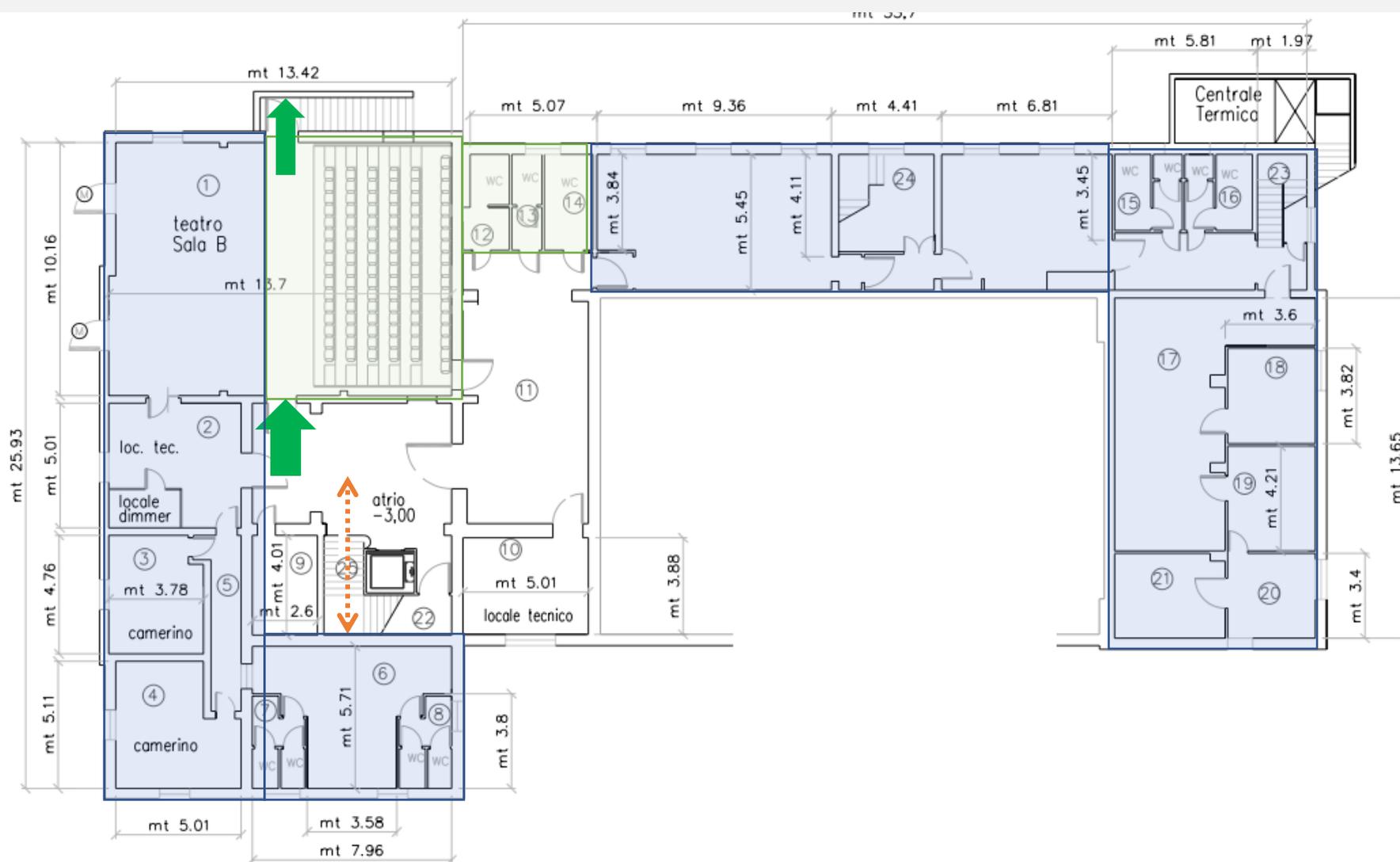
TEATRO TESTONI



- Pubblico spettatore
- Entrata pubblico
- Controllo temperatura
- Controllo biglietto
- Area artisti / personale tecnico
- Entrata/uscita artisti e personale tecnico
- Area espositiva
- Controllo visitatori
- Uffici amministrativi

PIANO TERRA

TEATRO TESTONI

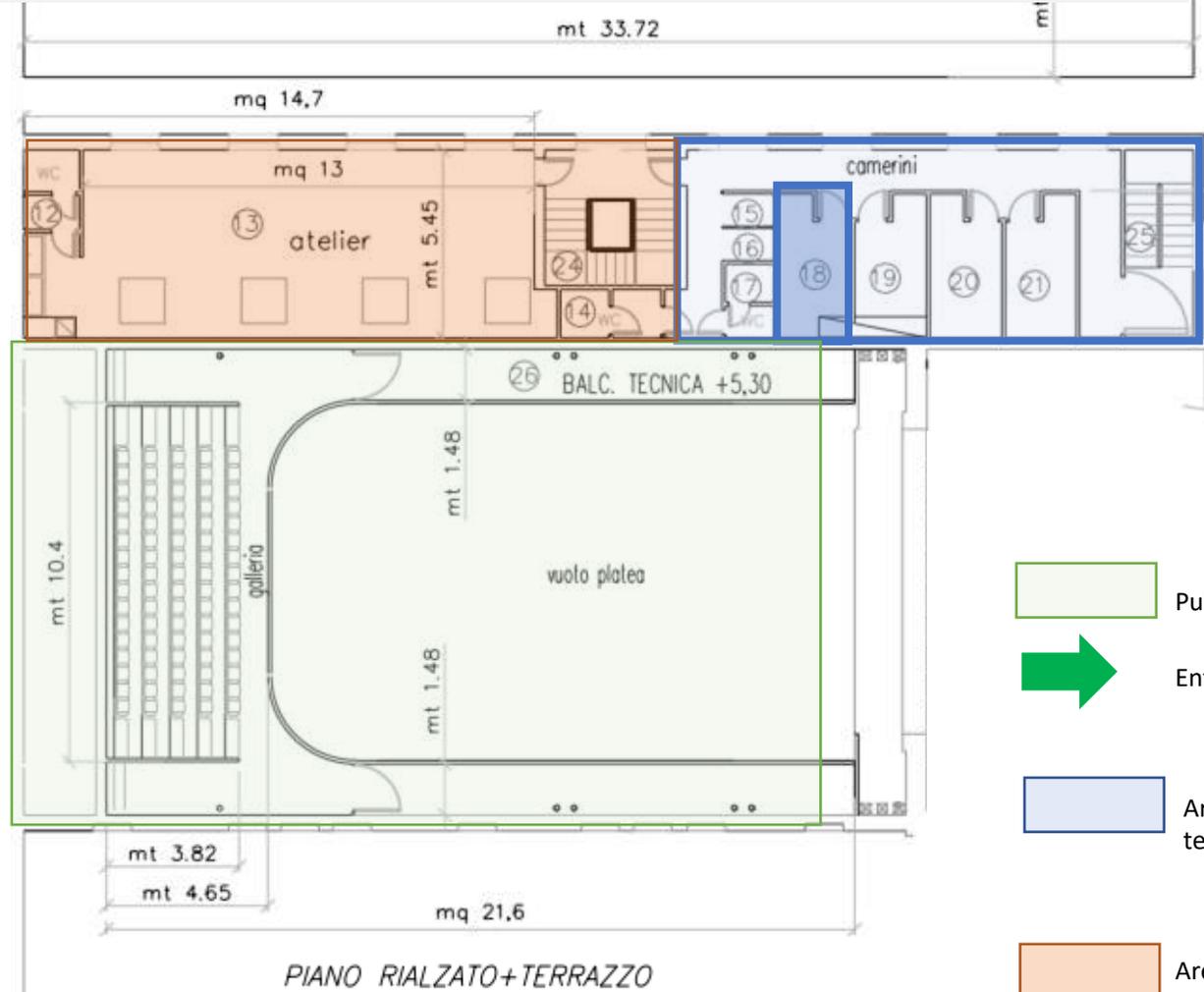
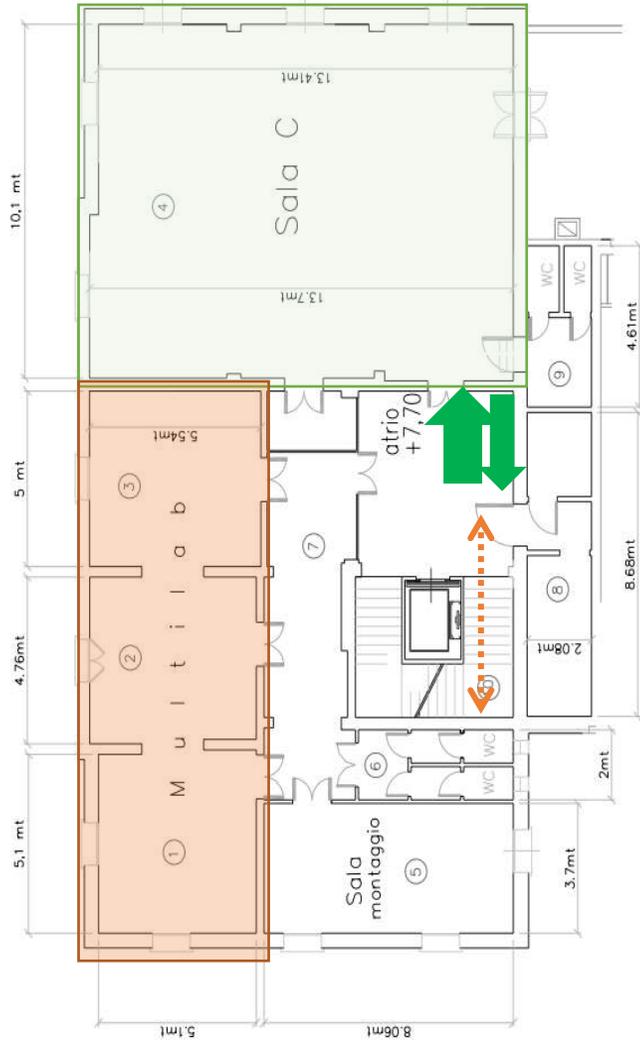


- Pubblico spettatore
- Entrata pubblico
- Area artisti / personale tecnico

PIANO INTERRATO

TEATRO TESTONI

PRIMO PIANO

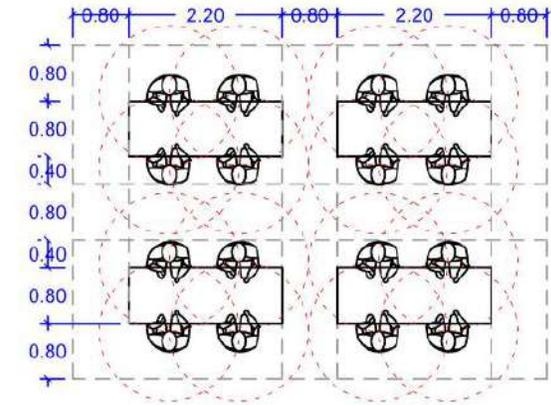


-  Pubblico spettatore
-  Entrata pubblico
-  Area artisti / personale tecnico
-  Area espositive/ didattiche

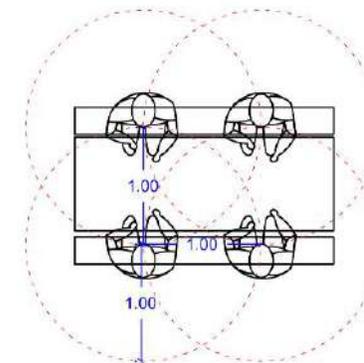
CUCINE A MOTORE 2020 – SAN GIOVANNI LUPATOTO



SCHEMA DI DISTRIBUZIONE DEI TAVOLI
TAVOLO 220X80



SCHEMA DI DISTRIBUZIONE GRUPPO AMICI
ALLO STESSO TAVOLO



Scheda Tecnica Sagre e Fiere Locali Linee Guida Allegato 1 Ordinanza n.59 del 13/06/2020	Protocollo Cucine a Motore – Food Truck Festival Soluzioni progettuali adottate per l'evento
Informazione	<ul style="list-style-type: none">➤ All'ingresso della manifestazione e in più punti dell'area verranno predisposti dei totem/cartelli informativi per il pubblico/cliente spettatore contenenti poche e chiare disposizioni sulle misure di prevenzione e la modalità di comportamento da tenere all'interno della manifestazione (vedi Allegato 1).➤ Viene ribadita la responsabilità personale.➤ Ad ogni acquisto viene consegnata una tovaglietta di carta monouso sulla quale viene stampata l'Informativa sulle norme da seguire.➤ Operatori all'interno dell'area saranno presenti a ricordare le norme comportamentali. <ul style="list-style-type: none">• Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per clienti di altra nazionalità

CUCINE A MOTORE 2020 – SAN GIOVANNI LUPATOTO

Gestione entrata ed uscita

- Riorganizzare gli spazi, anche mediante segnaletica a terra, per consentire l'accesso in modo ordinato e, se del caso, contingentato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
 - Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.
- Per la conformazione dell'area l'entrata e l'uscita non vengono separate.
 - Sarà presente un servizio di vigilanza interna svolta da New Central Group Agency srl che monitorerà l'afflusso delle persone e che controlleranno che non si creino assembramenti.
 - Per evitare assembramenti, verranno adottati cordoli di corsie ai banchi in modo che la vendita possa essere solo frontale e non nei corridoi laterali.
 - L'area tavoli sarà transennata tramite transenne ceta e/o nastro rosso-bianco e suddivisa in settori con accessi di entrata ed uscita dal settore separato.
 - Ad ogni settore saranno presenti due operatori: uno per regolare il flusso, uno per provvedere alle operazioni di disinfezione dei tavoli.
 - Non viene effettuata la misurazione della temperatura al pubblico.

Precauzioni igienico sanitarie

- È necessario rendere disponibili prodotti disinfettanti per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto, in particolare nei punti di ingresso e di pagamento.
 - Nel caso di acquisti con scelta in autonomia e manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.
- All'interno dell'area tavoli sono previsti postazioni di gel igienizzante delle mani in più zone facilmente individuabili.
 - Ogni truck/chiosco bar è provvisto di proprio gel igienizzante per i clienti.
 - Il personale sarà dotato di mascherina e guanti monouso.

CUCINE A MOTORE 2020 – SAN GIOVANNI LUPATOTO

Progettazione e gestione degli spazi

- Se presenti, eventuali posti a sedere dovranno prevedere un distanziamento minimo tra le sedute di almeno un metro o tale da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro.
 - Negli spazi espositivi specificatamente dedicati alle manifestazioni fieristiche (sia ambienti chiusi, sia aperti), la postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettronico e gestione delle prenotazioni online, e se possibile mantenere un registro delle presenze per una durata di 14 giorni.
- Per la cassa, il personale ha l'obbligo di indossare la mascherina e i guanti o in alternativa a questi ultimi, ha a disposizione gel igienizzante per le mani.
 - I furgoncini truck sono posti ad una distanza di almeno 1,5 metri l'uno dagli altri
 - Vedi punto "Ristorazione"

Dpi

- In considerazione del contesto, tutti i visitatori devono indossare la mascherina a protezione delle vie aeree (per i bambini valgono le norme generali); tale obbligo si applica anche agli operatori addetti alle attività a contatto con il pubblico.
- Tutto il personale ha l'obbligo di utilizzo della mascherina e guanti.
 - I clienti dovranno indossare la mascherina in attività propedeutiche o successive al pasto al tavolo (esempio pagamento cassa, spostamenti, utilizzo servizi igienici) ovvero tutte quelle volte che non sono seduti al tavolo.

CUCINE A MOTORE 2020 – SAN GIOVANNI LUPATOTO

Ricambio d'aria

- Per tutti gli spazi al chiuso, favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.
- Tale requisito non costituisce un adempimento cogente trattandosi di una manifestazione all'aperto.

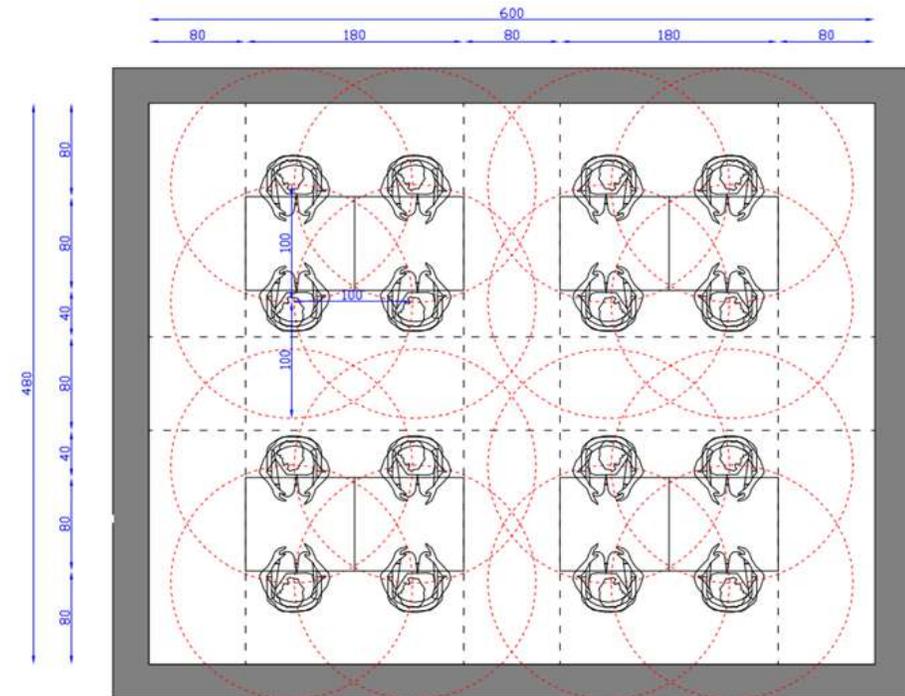
Sanificazione e pulizia

- Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.
- Ad ogni settore tavoli saranno presenti due operatori: uno per regolare il flusso, uno per provvedere alle operazioni di disinfezione dei tavoli.
- Saranno presenti in più punti dell'area cestini per la raccolta differenziata.
- Ogni utente deve provvedere a gettare i propri rifiuti negli appositi cestini.
- I bagni chimici che verranno installati sono dotati di gel disinfettante mani.
- I menù sono esposti sui singoli truck e/o su apposite lavagnette.

Ristorazione

- Per eventuali ulteriori servizi erogati all'interno di tali contesti (es. bar, ristorazione) attenersi alla relativa scheda tematica specifica.
- I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.

➤ I tavoli sono posizionati garantendo la distanza interpersonale di almeno 1 mt



➤ Per motivi di sicurezza la consumazione al banco non è consentita.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

fabio.fila@steacoop.it
barbara.alberti@steacoop.it
stefano.caldart@steacoop.it